

COMUNE DI QUARTO D'ALTINO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione - seduta pubblica

OGGETTO:

**PIANO COMUNALE DI LOCALIZZAZIONE STAZIONI RADIO BASE
PER LA TELEFONIA CELLULARE RICOLLOCAZIONE DI ALCUNI
SITI**

L'anno duemiladue addi ventiquattro del mese di gennaio alle ore 19.30 nella Residenza Comunale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	P.	A.
1	MARCASSA Loredano	1	
2	MAZZON Celestino	2	
3	BIANCHINI Gianni	3	
4	DONADELLI Maurizio	4	
5	BOZZETTI Antonio	5	
6	GROSSO Antonio	6	
7	LA FERLA Federico	7	
8	PRESOTTO Dante	8	
9	CALZAVARA Michele	9	
10	MARESO Patrizio	10	
11	POLLON Roberto	11	
12	VIDOTTO Cesarino	12	
13	BADALIN Mauro	13	
14	MORAS Fulvio	14	
15	BALDONI Cristina	15	
16	TONIQULO Mirco	16	
17	DE MARCHI Davide	17	

Assiste alla seduta il dott. Guido Piras nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. Marcassa geom. Loredano nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: Mareso- Presotto- De Marchi invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

ORIGINALE

N. 4 Reg. Delib.
del 24.01.2002
N. Reg. Atti
del
N. Prot.

Trasmissione
CO.RE.CO in data

CO.RE.CO di Venezia
Prot. n.
Data
Scade il
Note:

N. Reg. Pubbl.

**REFERTO
DI PUBBLICAZIONE**

Art.134 del T.U.267/00

Certifico io sottoscritto
Segretario Comunale
che copia del presente
verbale viene
pubblicato

il 31 GEN 2002

All'Albo pretorio ove ri-
marrà esposto per 15
giorni consecutivi

Li.
Il Segretario Comunale
dr. Guido Piras



Viene sottoposta al Consiglio la proposta di deliberazione riportante il prescritto parere di regolarità, ex art. 49, 1° co. T.U. 267/2000, che si allega al presente verbale.

Illustra la proposta il Vice Sindaco, Assessore Mazzon Celestino;

Ha luogo la discussione di cui si riferisce nel verbale della seduta, agli atti.

Il Consigliere Moras Fulvio dichiara di esprimere il proprio voto contrario alla proposta;

Esauritasi la discussione, la proposta di deliberazione viene posta in votazione, che viene effettuata per alzata di mano e che ha il seguente esito:

voti favorevoli: n. 9

voti contrari: n. 5 (De Marchi, Baldoni, Badalin, Moras, Toniolo)

Astenuti: n. 3 (La Ferla, Bozzetti, Pollon)

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con separata votazione, effettuata per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

voti favorevoli: n. 9

voti contrari: n. 5 (De Marchi, Baldoni, Badalin, Moras, Toniolo)

Astenuti: n. 3 (La Ferla, Bozzetti, Pollon)



Allegato _____ alla deliberazione del Consiglio Comunale n° 4
del 24.01.2002 avente per oggetto: PIANO COMUNALE DI
LOCALIZZAZIONE STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA
CELLULARE RILOCAZIONE DI ALCUNI SITI.

Con propria deliberazione n°24 del 06.04.2001 il Consiglio Comunale ha approvato in attuazione degli indirizzi contenuti nella D.R.G. Veneto n° 5268 del 29.12.1998, il "piano Comunale di localizzazione stazioni radio base per la telefonia cellulare" redatto dall'U.O. n°5 servizio Urbanistica e P.T., unitamente ai seguenti indirizzi generali di attuazione:

- il Piano comunale di localizzazione delle Stazioni Radio Base per la telefonia cellulare è finalizzato ad ospitare le nuove installazioni e/o implementazioni degli impianti ripetitori ed a promuovere la rilocalizzazione di quelli esistenti;
- l'installazione e/o modifica di stazioni Radio Base, fisse o provvisorie, nel territorio comunale è consentita esclusivamente nei siti appositamente individuati dal piano di localizzazione, previa verifica radioprotezionistica a cura dei competenti ARPAV e ISPEL;
- la realizzazione degli impianti è sottoposta al controllo del Comune, attraverso la predisposizione di un'apposita convenzione che ne stabilisca le modalità ed i canoni di accesso, i tempi ed i criteri di gestione, i controlli periodici per la verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari.

Con il medesimo atto veniva altresì stabilito di sviluppare i suindicati indirizzi con un apposito regolamento, da approvarsi, con separato provvedimento, ai sensi dell'art.8, 6° c., della Legge 22.02.2001, n° 36.

La Regione veneto con circolare 12.07.2001 n° 12 approvata con D.G.R. 22.06.2001 n° 1636, ha successivamente adottato le direttive urbanistiche ed i criteri per l'individuazione dei siti propedeutici alla formazione del regolamento previsto dal citato art. 8 L.36/2001.

In particolare la menzionata circolare prevede:

- che il regolamento di cui all'art.8, 6°c., L.36/2001, in quanto comunque finalizzato a disciplinare aspetti urbanistici ed edilizi, sia da ricondurre nell'ambito del Regolamento Edilizio e nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. comunale mediante apposita variante da formare con la procedura prevista dall'art.50, 4°c., L.R. 61/85;
- nelle more di approvazione del menzionato regolamento, potranno continuare a trovare applicazione le prescrizioni contenute nei piani di localizzazione già adottati in applicazione del D.G.R. Veneto n° 5268 del 29.12.1998.

In accordo con le direttive soprarichiamate l'Amministrazione Comunale ha quindi ritenuto opportuno procedere alla redazione di un apposito atto di indirizzo, finalizzato a consentire la gestione del Piano approvato con D.C.C. 24/2001 nelle more di formazione del più volte menzionato regolamento. Detti indirizzi sono stati quindi formalizzati

con D.G.C. n° 165 del 08/09/2001 che, in particolare, ha fissato i seguenti criteri inerenti alla localizzazione dei siti:

- la localizzazione fisica dei siti di nuova formazione come rappresentata nell'elaborato planimetrico in scala 1:10000 approvato con D.C.C. 24/2001 potrà subire limitate variazioni in relazione dei seguenti principi:
- economicità di realizzazione del sito;
- funzionalità di utilizzo degli impianti;
- rispondenza alle esigenze tecniche strutturali di realizzazione e di concessione ai servizi di rete e nel rispetto dei principi di tutela igienico-sanitaria della popolazione enunciati nel D.G.R. 5268/98 e nella stessa D.C.C. 24/2001.

Indirizzi resi necessari in considerazione del fatto che la ridotta scala di rappresentazione utilizzata per la redazione dell'elaborato grafico del piano non consentiva una puntuale individuazione delle localizzazioni.

In sede di attuazione del Piano si è successivamente potuto accertare come, in alcuni casi, anche tali criteri non fossero sufficienti a consentire la realizzazione degli impianti.

E' stata quindi valutata l'opportunità di predisporre una apposita variante al Piano come sopra approvato, per consentire la realizzazione dei siti n°1 – capoluogo via Pascoli e n°6 – Portegrandi Az.Agr. Le Tresse, la cui attuale ubicazione ha incontrato i seguenti problemi:

Sito n°1 – capoluogo via Pascoli:

- * l'intervento è subordinato alla realizzazione della nuova viabilità di scorrimento prevista dai lavori di soppressione dei passaggi a livello;
- * i tempi di realizzazione di tale viabilità sono accessivamente lunghi e come tali non sostenibili ai fini dell'attuazione del Piano Stazioni Radio Base;

Sito n°6 – Portegrandi Az.Agr. Le Tresse:

- * mancanza di disponibilità da parte della proprietà di consentire la cessione dell'area necessaria;
- * eccessivi costi di realizzazione davanti alla localizzazione in un'area priva dei necessari sottoservizi;

Dalle verifiche effettuate si è quindi potuto individuare le seguenti nuove ubicazioni ritenute idonee a perseguire i principi di tutela igienico-sanitaria della popolazione e per le quali, i rispettivi proprietari, hanno dato le necessaria disponibilità:

- Sito n°1 – capoluogo via Pascoli:
Viene ricollocato in adiacenza alla precedente ubicazione, in area di proprietà della Ditta AGOS.
- Sito n°6 – Portegrandi
Viene ricollocato in adiacenza alle S.P. _____ Jesolana nell'area di pertinenza dell'impianto di distribuzione carburanti di proprietà della Ditta Vi.Fin. S.r.l..

E' stato conseguentemente predisposto un nuovo elaborato progettuale, denominato "PIANO COMUNALE DI LOCALIZZAZIONE STAZIONI RADIO BASE PER LA TELEFONIA CELLULARE – RICOLLOCAZIONE SITI N°1 E N°6", che viene sottoposto al C.C. per la necessaria approvazione.

Quanto sopra premesso

Si propone al Consiglio Comunale

- 1) di approvare per quanto in premessa descritto la modifica al Piano Comunale di localizzazione stazioni radio base per la telefonia Cellulare concernente la rilocazione dei Siti n°1 – capoluogo via Pascoli e n°6 – Portegrandi Az.Agr. Le Tresse quale risultante dall'elaborato grafico redatto in data 22/01/2002 dal Settore III° Infrastrutture e Urbanistica denominato Piano comunale di localizzazione stazioni radio base per la telefonia cellulare che sia pure non materialmente allegato alla presente deliberazione viene così univocamente individuato:
 - a) apposizione su tutti gli elaborati della dicitura "Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____" controfirmata dal Presidente e dal Segretario. Sulle copie viene inoltre apposta la dichiarazione di conformità all'originale a cura del funzionario incaricato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, comma 1°, T.U.N. 267 del 18.08.2000),

REGOLARITA' TECNICA: parere FAVOREVOLE

Li, _____

Il Responsabile del Settore III° - Urbanistica e Infrastrutture.
- Arch. Gianmaria Barbieri -



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Geom. Lorenzo Marcassa

IL SEGRETARIO
Dott. Guido Piras

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134 comma 3 T.U. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA DEFINITIVAMENTE ESECUTIVA ai sensi del 3° comma art. 134 T.U. 267/2000.

Li. 10 FEB 2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Piras

CONTROLLO NECESSARIO (ART. 126 T.U. 267/2000) E CONTROLLO EVENTUALE PER INIZIATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE (ART. 127 C.3 T.U. 267/2000)

La presente deliberazione è stata trasmessa all'Organo di Controllo al cui prot. è stata acquisita in data _____ al n. _____ e che l'Organo di Controllo non ha richiesto chiarimenti o elementi integrativi entro i successivi 10 giorni, né ha trasmesso provvedimento di annullamento entro 30 giorni dal ricevimento.

Li,
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Piras

Oppure

La presente deliberazione è stata trasmessa all'Organo di Controllo al cui prot. è stata acquisita in data _____ al n. _____ e che a seguito di richiesta di chiarimenti, riscontrata con nota acquisita al prot. dell'Organo di Controllo in data _____ n. _____ non è stata oggetto di provvedimento di annullamento nei termini di cui all'art. 134 comma 1 del T.U. 267/2000.

Li,
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Piras

CONTROLLO EVENTUALE
(ART. 127 T.U. 267/2000)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di illegittimità in data ai sensi dell'art. 126 c.1 T.U. 267/2000, viene oggi rimessa al CO.RE.CO. Sezione di Venezia per il controllo dei vizi denunciati.

Li,
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Piras

Oppure

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n. in seguito a denuncia di vizi di legittimità, che l'Organo di Controllo nei 15 giorni successivi al ricevimento ha richiesto l'eliminazione dei vizi riscontrati e che il Consiglio Comunale ha confermato l'atto a maggioranza assoluta dei componenti con Deliberazione n. _____ in data _____.

Li,
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Piras

La suestesa deliberazione oggetto di denuncia di vizi di legittimità e richiesta di modifica da parte dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 126 comma 2 del T.U. 267/2000 è stata sottoposta al riesame da parte del Consiglio Comunale, il quale ha provveduto con deliberazione n. _____ del _____.

Li,
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Piras

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n. in seguito a denuncia di vizi di legittimità e che: nei suoi confronti l'Organo di controllo non ha formulato rilievi nei 15 giorni successivi al ricevimento;

Li,
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Guido Piras